



RITIRO MENSILE

Lettera dell'apostolo Paolo ai Filippesi

(S. BASTIANEL – D. ABIGNENTE)

INCONTRO ONLINE ORE 9.00-12.00

18 dicembre 2022

***«Se c'è consolazione in Cristo», l'unione dei vostri
spiriti con i sentimenti di Gesù.***

Preghiera iniziale

Salmo 63 (62)

O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne
in terra arida, assetata, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria.

Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode.

Così ti benedirò per tutta la vita:
nel tuo nome alzerò le mie mani.

Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

Quando nel mio letto di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali.

A te si stringe l'anima mia:
la tua destra mi sostiene.

Gloria al Padre...

Fil 2,5-11

Abbate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:

egli, pur essendo nella condizione di Dio,
non ritenne un privilegio
l'essere come Dio,

ma svuotò se stesso

assumendo una condizione di servo,
diventando simile agli uomini.

Dall'aspetto riconosciuto come uomo, umiliò se stesso

facendosi obbediente fino alla morte
e a una morte di croce.

Per questo Dio lo esaltò

e gli donò il nome
che è al di sopra di ogni nome,

perché nel nome di Gesù

ogni ginocchio si pieghi
nei cieli, sulla terra e sottoterra,

e ogni lingua proclami:

«Gesù Cristo è Signore,
a gloria di Dio Padre.

Gloria al Padre...

Fil 2,1-11

¹Se, dunque, c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, ²rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi. ³Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. ⁴Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.

⁵*Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù:*

⁶*egli, pur essendo nella condizione di Dio,*

non ritenne un privilegio

l'essere come Dio,

⁷*ma svuotò se stesso*

assumendo una condizione di servo,

diventando simile agli uomini.

Dall'aspetto riconosciuto come uomo,

⁸*umiliò se stesso*

facendosi obbediente fino alla morte

e a una morte di croce.

⁹*Per questo Dio lo esaltò*

e gli donò il nome

che è al di sopra di ogni nome,

¹⁰*perché nel nome di Gesù*

ogni ginocchio si pieghi

nei cieli, sulla terra e sotto terra,

¹¹*e ogni lingua proclami:*

«Gesù Cristo è Signore,

a gloria di Dio Padre.

Conclusione

Lc 1,46-55

L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome;
di generazione in generazione
la sua misericordia per quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva detto ai nostri padri,
per Abramo e la sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre...